ITALIA IN GIRO

Gennaio 2017
€ 3,00

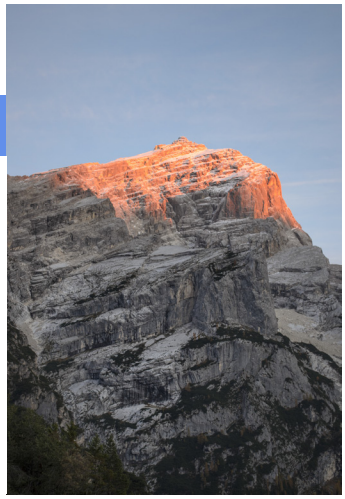
IMMAGINI
I più belli luoghi

TURISMO
Le città che devi visitare ogni stagione

TORRE
DI PISA
Ottobre 2016

NATURA

L'Italia è una delle nazioni europee più ricche di specie animali e vegetali.



SCOPRE LA MONTAGNA

Le Dolomiti costituiscono la catena montuosa delle Alpi orientali e fanno parte dei 51 siti italiani inseriti dall'Unesco nella World Heritage List. La zona alla quale è stato attribuito il riconoscimento copre 141.903 ettari di territorio di ben tre regioni (Trentino Alto Adige, Veneto e Friuli Venezia Giulia) e cinque province (Trento, Bolzano, Belluno, Pordenone e Udine) ed include diciotto vette che si innalzano oltre i 3.000 metri. I gruppi montuosi interessati vanno dalle Dolomiti di Brenta al gruppo formato dal Catinaccio e dal Latemar, a cavallo fra Alto Adige e Trentino; dalle Dolomiti di Sesto alle Pale di San Martino; dal massiccio della Marmolada al gruppo composto da Pelmo e Croda da Lago, per arrivare alle Dolomiti Friulane, le più orientali di tutte. Le Corbusier, uno dei più noti architetti del '900, le ha definite "la più bella opera architettonica del mondo". Ed infatti le Dolomiti offrono un panorama magnifico: montagne fatte di pareti di roccia, ghiacciai, sistemi carsici, guglie altissime, torri e pinnacoli; montagne plasmate dagli agenti atmosferici, dove s'incrociano la cultura italiana, quella tedesca e quella della comunità autoctona ladina. Le Dolomiti prendono il nome dal geologo francese Dieudonné Dolomieu che scoprì le proprietà della dolomia, una roccia calcarea ricchissima di dolomite.

SCI, SPORT E NATURA NELLE DOLOMITI

L'appendice più occidentale della catena è il gruppo del Brenta, qui si trova una delle capitali del turismo di montagna: Madonna di Campiglio. Conosciuta anche come la "Regina delle Dolomiti", la famosa località frazione di Pinzolo, si trova in Val Rendena, e rappresenta uno dei maggiori poli sciistici a livello nazionale. Nella parte settentrionale, in provincia di Bolzano, la val Gardena, delimitata a nord dall'Alpe di Siusi, offre affascinanti spettacoli naturali tra la prestigiosa Ortisei e le eleganti Santa Cristina e Selva.

VILLAGGI MEDIEVALI

CRISTINA MEDINA

BLOCCATI NEL TEMPO

VILLAGGI DELLA TOSCANA

La città di Volterra e il suo splendido circondario sono, probabilmente, in Toscana, una delle realtà più diversificate e ricche di attrazioni. L'indiscutibile tradizione storica si unisce alla splendida natura che offre, dalla morfologia, alla vegetazione, alla fauna, un patrimonio davvero imponente. A Volterra la storia ha lasciato il suo segno con continuità dal periodo etrusco fino all'ottocento, con testimonianze artistiche e monumentali di grandissimo rilievo, che possono essere ammirate semplicemente passeggiando per le vie del centro storico.

Comune Volterra

LA CITTÀ DEI PORTICI

immagine di Cristina Medina

Sede della più antica Università del mondo occidentale, Bologna, in Emilia-Romagna, è una città con un'intensa vita culturale e un patrimonio storico molto interessante. Importante centro urbano prima sotto gli Etruschi, poi sotto i Galli e infine sotto i Romani, Bologna è stata anche nel Medioevo centro urbano di spicco in Europa. Capitale europea della cultura nel 2000, nel 2006 è stata dichiarata dall'UNESCO "città creativa della musica".
Fra i simboli più importanti di Bologna i suoi caratteristici portici, ovvero dei camminamenti coperti che uniscono strade, torri e palazzi e che solo nel centro raggiungono la lunghezza complessiva di circa 38 kilometri.
Caratteristiche della città sono poi le sue torri, che offrono ai turisti l'opportunità di ammirare dall'alto un meraviglioso panorama. Fra le più importanti, Torre di Garisenda e Torre degli Asinelli, appartenevano a un complesso di un centinaio di torri medievali, di cui rimangono attualmente solo una ventina di esemplari. Fra le altre ricordiamo Torre Accursi o dell'Orologio, che domina Piazza Maggiore e la Torre Azzoguidi, che fa parte della cosiddetta 'triade dei grattacieli medievali' di Bologna insieme a Torre Prendiparte e Torre Galluzzi.

Qui sopra: un negozio di Venezia. "Buongiorno Siora Maschera", lungo le calli, per i canali e nei listoni era questo il saluto: l'identità personale, il sesso, la classe sociale non esistevano più, si entrava a far parte della Grande Illusione del Carnevale in un posto, unico al mondo, dove tutto può accadere, dove ogni scorcio non cessa di incantare.